

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Adelmo Lombardi

Dott. Fabiano Giacomelli

Dott. Roberto De Marco

Comune di Scandicci

Collegio dei Revisori

Verbale n.17 del 18/06/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Scandicci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scandicci, li 18 giugno 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data odierna con delibera n. 96 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014);
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), sulla quale il Collegio esprime parere in data odierna;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada con il relativo prospetto delle spese finanziate;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera consiliare di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera consiliare di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - proposta di programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.46 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Per quanto concerne il rendiconto 2014, per eventuali approfondimenti sui singoli aspetti il Collegio rinvia alla propria Relazione in merito approvata con verbale n.8/2015.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione conferma che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	10.994.568,93	10.069.678,45	6.643.002,42
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 1.360.111,90 e quella libera di euro 5.282.890,52.

Al riguardo deve essere evidenziato che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana il 6/05/2015, con delibera n.101/2015/PRSP, ha contestato all'Ente la non corretta quantificazione della cassa vincolata in quanto secondo la Corte in tale calcolo devono essere considerati tutti gli incassi di cui ai titoli IV e V dell'entrata; al riguardo va detto che tale orientamento contrasta con quello in materia assunto da altre Sezioni della Corte dei Conti (Lombardia) e con il parere reso da IFEL. Il Comune di Scandicci ha 60 giorni per adottare misure correttive.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'Ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Ripiano del maggior disavanzo generato ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.118/2011

A seguito del primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità si è generato per l'Ente un maggior disavanzo, come definito dall'art.1 del Decreto emanato dal MEF di concerto con il Ministero dell'Interno il 2/04/2015, di € 2.508.602,34.

Il comma 16 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011 e il DM suddetto prevedono che:

- l'eventuale maggior disavanzo in questione possa essere ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti l'anno;
- le modalità di ripiano devono essere determinate dal Consiglio Comunale entro 45 giorni dal riaccertamento straordinario dei residui e in caso di esercizio provvisorio, al

momento dell'approvazione del bilancio di previsione, come indicato all'art.3 comma 9 del DM sopra citato;

- la delibera consiliare in questione deve essere corredata del parere del collegio dei revisori.

La Giunta Comunale ha deciso di approvare, formalizzandone specifica proposta al Consiglio Comunale, il ripiano del maggior disavanzo in questione mediante ripartizione dello stesso in quote costanti in 30 esercizi (€83.620,08 l'anno).

Il Collegio ritiene tale comportamento conforme alla normativa vigente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio non rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

La differenza fra entrate e spese (€.429.964,06) è costituita dal cosiddetto "disavanzo tecnico" generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dal comma 7 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011; ai sensi del comma 13 dell'articolo sopra menzionato gli esercizi nei quali si è determinato tale disavanzo possono essere approvati in disavanzo di competenza.

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale	4.346.399,38		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	951.498,09		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	34.370.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	59.115.012,64
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.813.398,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	20.017.978,28
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	23.439.964,39		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	14.282.445,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.700.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.117.057,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.482.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.482.500,00
Totale	93.386.204,86	Totale	93.732.547,92
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione (maggior disavanzo da riaccertamento straordinario residui)	83.621,00
Totale complessivo entrate	93.386.204,86	Totale complessivo spese	93.816.168,92

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	79.203.704,86
spese finali (titoli I e II)	-	79.132.990,92
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	70.713,94

Il saldo netto da impiegare è la somma algebrica di: spesa rimborso mutui (al netto anticipazione di cassa) € 1.617.057,00 - disavanzo tecnico € 429.964,06,00 – entrate da prestiti (al netto anticipazione di cassa) € 1.200.000,00 + maggior disavanzo da riaccertamento straordinario € 83.621,00.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
FPV parte corrente			951.498,09
Entrate titolo I	36.202.024,62	34.526.594,00	34.370.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	7.270.265,46	6.104.624,00	4.928.000,00
Entrate titolo II	4.084.081,82	2.050.052,00	1.813.398,00
Entrate titolo III	10.814.292,62	15.827.550,00	23.439.964,39
Totale titoli (I+II+III) (A)	51.100.399,06	52.404.196,00	60.574.860,48
Spese titolo I (B)	45.988.065,74	50.035.132,00	59.115.012,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.583.275,64	1.588.977,00	1.617.057,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.529.057,68	780.087,00	-157.209,16
Utilizzo avanzo di amministrazione o Copertura disavanzo (-) (E)	1.297.000,03	234.470,00	-83.621,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	138.526,12	640.000,00	716.400,00
10 % alienazioni destinate allo Stato (art.56 DL 69/2013)	138.526,12	640.000,00	716.400,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	2.338.792,26	1.654.557,00	517.890,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	507.860,68	569.100,00	490.890,00
Trasferimenti da comuni per spese di investimento Protezione Civile			20.000,00
Trasferimenti da privati per spesa investimento			7.000,00
Penali PII Badia a Settimo		1.059.922,00	
Recupero evasione	1.734.801,08		
Contributi regionali	1.575,00	25.535,00	
Rimborsi da ASL pasti forniti a centri diurni	58.500,00		
Prelevamenti Fondo riserva	14.500,00		
Entrata corrente indifferenziata	21.555,50		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.625.791,57	0,00	-42.320,16
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
FPV parte investimenti			4.346.399,38
Entrate titolo IV	5.252.799,57	15.154.735,00	14.282.445,00
Entrate titolo V **		0,00	1.200.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	5.252.799,57	15.154.735,00	19.828.844,38
Spese titolo II (N)	8.298.886,12	17.117.451,00	20.017.978,28
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.046.086,55	-1.962.716,00	-189.133,90
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	138.526,12	640.000,00	716.400,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	2.338.792,26	1.654.557,00	517.890,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	932.129,62	948.159,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	86.309,21	0,00	-387.643,90

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	10.000,00	10.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	640.000,00	640.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata al netto del FCDE e spese di riscossione)	2.325.000,00	929.910,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	3.641.000,00	3.641.000,00
Per mutui		
Totale	6.616.000,00	5.220.910,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.000.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	439.020,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.439.020,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	501.300,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese di recupero evasione	41.000,00
Totale spese	542.300,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.896.720,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
FPV		4.346.399
- avanzo del bilancio corrente		517.890
- alienazione di beni		6.447.600
- contributo permesso di costruire		1.637.445
- disavanzo tecnico		387.644
Totale mezzi propri		13.336.978
Mezzi di terzi		
- mutui		1.200.000
Concessione crediti (deposito mutuo)		1.200.000
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		640.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		3.641.000
Totale mezzi di terzi		6.681.000
TOTALE RISORSE		20.017.978
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		18.817.978

Nota: le entrate da alienazioni sono al netto della quota del 10% destinata allo Stato ai sensi dell'art.56 bis del DL.69/2013; la spesa del titolo II e l'entrata del titolo IV comprendono

1.200.000,00 euro di movimenti sui depositi bancari delle somme da assumere a mutuo (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria).

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	34.761.000,00	34.919.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	4.928.000,00	4.928.000,00
Entrate titolo II	1.461.900,00	1.393.900,00
Entrate titolo III	10.065.510,00	10.072.698,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	46.288.410,00	46.385.598,00
Spese titolo I (B)	44.217.340,00	44.091.304,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.714.519,00	1.824.555,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	356.551,00	469.739,00
Copertura disavanzo (-) (E)	-125.941,16	-95.901,16
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	248.000,00	110.000,00
10 % alienazioni art.56 bis DL 56 bis 69/2013	248.000,00	110.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	490.890,00	490.890,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	490.890,00	490.890,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-12.280,16	-7.052,16

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	4.716.495,00	4.500.495,00
Entrate titolo V **	1.500.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	6.216.495,00	4.500.495,00
Spese titolo II (N)	6.082.202,69	4.870.923,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	134.292,31	-370.428,41
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	248.000,00	110.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	490.890,00	490.890,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Disavanzo tecnico esercizi precedenti	-387.643,90	-10.461,59
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-10.461,59	0,00

Relativamente agli equilibri del bilancio pluriennale il Collegio osserva che gli effetti del disavanzo tecnico, stante le attuali condizioni, andranno ed essere interamente riassorbiti nell'esercizio 2018 per la parte corrente e nel 2017 per la parte capitale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 28/10/2014 e successivamente modificato in data 09/06/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è in via di approvazione. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole in data odierna con verbale n.17 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	32753	
2011	33010	
2012	32522	32.762

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	32.762	8,60%	2.818
2016	32.762	9,15%	2.998
2017	32.762	9,15%	2.998

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	2.818,00	2.379	439
2016	2.998,00	2.379	619
2017	2.998,00	2.379	619

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	456	439	17
2016	672	619	53
2017	695	619	76

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.438.611,15	8.217.914,68	8.200.000,00
I.M.U. recupero evasione	131.831,76	1.728.860,56	1.200.000,00
I.C.I. recupero evasione	3.621.229,90	1.509.176,39	800.000,00
TASI		2.921.258,84	2.910.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	602.628,32	610.498,09	600.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.287.675,88	3.303.090,36	5.610.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	481.760,16	284.166,72	0,00
Totale categoria I	19.563.737,17	18.574.965,64	19.320.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
TA RES	9.311.754,07	9.458.475,96	10.077.000,00
Altre tasse	9.252,00	3.220,00	1.000,00
Totale categoria II	9.321.006,07	9.461.695,96	10.078.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	47.015,92	43.376,44	44.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	7.270.265,46	6.025.913,80	4.928.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	7.317.281,38	6.069.290,24	4.972.000,00
Totale entrate tributarie	36.202.024,62	34.105.951,84	34.370.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015 invariate rispetto all'anno precedente

è stato previsto in euro 8.200.000,00, con una variazione di:

- negativa di euro 3.238.611,15 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013 (in tale anno è stata contabilizzata, come da istruzioni del Ministero dell'Interno, la relativa entrata al lordo della quota destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale (€3.277.203,98);
- negativa di euro 17.914,68 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.000.000,00, sulla base del programma di controllo.

Nella spesa è prevista la somma di euro 45.000,00 per eventuali rimborsi di tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Lo schema di bilancio in esame ha fra i suoi presupposti l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF: la Giunta Comunale presenterà al Consiglio dell'Ente proposta di delibera, visionata da questo Collegio, che dispone la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80 % senza alcuna soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 5.610.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- dati più recenti messi a disposizione dal MEF sulla base imponibile (anno 2011);
- simulazione di calcolo messa a disposizione sul Portale del Federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €4.928.000,00 sulla base della più recente comunicazione in tal senso fornita dal Ministero dell'Interno.

Imposta di scopo

Il Comune di Scandicci non ha deliberato l'istituzione dell'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.077.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 in quanto lo stesso è allocato, nel rispetto dei principi contabili, nei servizi per conto di terzi.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.910.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	3.621.229,90	3.238.036,95	89,42%	2.000.000,00	61,77%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TI/TARI					
Recupero evasione altri tributi	37.221,22	19.121,73	51,37%		0,00%
Totale	3.658.451,12	3.257.158,68	89,03%	2.000.000,00	61,40%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto con criterio prudenziale non inserendo stanziamenti sulle voci che non sono definite.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 10.000,00 e sono destinati per uguale importo nella spesa per il servizio di refezione scolastica.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	900.000,00	986.455,97	91,24%	98,00%
Impianti sportivi	70.600,00	449.398,22	15,71%	16,21%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	3.100,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	1.710.000,00	2.386.774,19	71,64%	74,48%
Mercati e fiere	224.000,00	200.623,38	111,65%	106,98%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Trasporti scolastici	15.000,00	189.084,97	7,93%	13,78%
Totale	2.919.600,00	4.215.436,73	69,26%	n.d.

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari; il costo del servizio asili nidi è espresso, come previsto dalla normativa al 50%.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 69,26 %.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 27.595,43 così composto:

- asili nido € 4.160,00;
- mercati € 7.302,40;
- fitti attivi € 2.783,03;
- Cosap € 13.350,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 2.325.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.95 del 18/06/2015 è stata destinata la quota vincolata dalla legge del provento al netto delle spese di riscossione (€.115.000,00) e della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità (€.962.550,00), negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 439.020,00;

Titolo II spesa per euro 490.890,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
1.412.090,54	1.357.198,14	2.325.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	347.951,72	262.187,13	439.020,00
Perc. X Spesa Corrente	45,11%	92,00%	32,07%
Spesa per investimenti	423.366,48	22.806,33	929.910,00
Perc. X Investimenti	54,89%	8,00%	67,93%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 1.640.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti, sulla base degli esercizi precedenti, euro 215.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Publiacqua SPA €8.000,00;

Casa SPA €21.000,00;

Consiag SPA €186.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	11.768.924,87	11.238.554,78	12.004.298,29	765.743,51	6,81%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	446.060,77	375.807,43	447.490,00	71.682,57	19,07%
03 - Prestazioni di servizi	23.085.014,09	22.633.503,34	23.276.305,24	642.801,90	2,84%
04 - Utilizzo di beni di terzi	421.348,35	325.791,59	293.290,00	-32.501,59	-9,98%
05 - Trasferimenti	6.444.264,01	2.938.454,03	3.880.073,44	941.619,41	32,04%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.185.756,34	1.122.752,01	1.076.607,00	-46.145,01	-4,11%
07 - Imposte e tasse	117.467,40	1.148.894,40	1.220.664,67	71.770,27	6,25%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.519.229,91	426.267,83	509.300,00	83.032,17	19,48%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			15.964.635,00	15.964.635,00	
11 - Fondo di riserva			442.349,00	442.349,00	
Totale spese correnti	44.988.065,74	40.210.025,41	59.115.012,64	18.904.987,23	0,53

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 12.083.814,83 riferita a n. 314 dipendenti, pari a euro 38.483,47 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata sia del personale delle categorie che dell'area della dirigenza) previsti per euro 1.600.000 (oltre oneri e irap) pari al 14,13 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono ridotti ai sensi di quanto disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	10.551.319,57
2012	10.198.370,20
2013	10.130.470,06
media	10.293.386,61

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	11.768.924,87	11.238.554,78	11.323.114,00
spese incluse nell'int.03	27.000,00	21.884,88	38.800,00
irap	764.302,83	693.320,26	721.900,83
altre spese incluse			
Totale spese di personale	12.560.227,70	11.953.759,92	12.083.814,83
spese escluse	2.429.757,64	2.282.991,76	2.163.293,71
Spese soggette al limite (c. 557)	10.130.470,06	9.670.768,16	9.920.521,12
limite comma 557 quater	10.198.370,20	10.293.386,61	10.293.386,61
Spese correnti	45.988.065,74	40.210.025,41	59.115.012,64
Incidenza % su spese correnti	22,03%	24,05%	16,78%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ed è stato decurtato ai sensi di quanto previsto dal art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 94.100,08 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la seguente percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma che sarà approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 (delibera Giunta Comunale n.183 del 21/10/2014), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione di spesa corrente per l'anno 2015 (al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità e degli impegni degli anni precedenti

reimputati al 2015) è stata ridotta di euro 1.714.571,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014, ed è stata incrementata di euro 1.324.036,98 rispetto alla somma impegnata nel rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	14.789,68	88,00%	1.774,76	1.770,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.670,84	80,00%	7.334,17	4.860,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.224,71	50,00%	2.112,36	2.100,00	0,00
Formazione	35.619,70	50,00%	17.809,85	17.800,00	0,00
autovetture (base spesa 2011)	16.696,94	30,00%	5.009,09	5.009,09	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'Ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è prevista spesa neanche nei casi eccezionali (derogati dalla norma) di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa per trasferimenti del 2015 rispetto all'esercizio 2014 è ridotta del 2 % circa (da €3.972.044,00 ad €3.880.073,44).

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari della gestione corrente ammontano nel 2015 ad €509.300,00 e comprendono €370.000,00 di interessi da corrispondere all'Agenzia delle Entrate per l'eventuale conciliazione dell'accertamento contestato al Comune in materia di IVA sul Project Financing "Nuovo Centro". Il Collegio richiama a tal proposito quanto già espresso in sede di parere al rendiconto 2014.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato

in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Il Comune ha provveduto ad accantonare il 100 % del Fondo calcolato secondo i Principi Contabili.

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Quota prevista 2015
Sanzioni codice strada	41,40	962.550,00
TARI	7,58	763.837,00
ICI/IMU	47,76	955.200,00
Asili nido	0,64	4.160,00
Mercati	3,26	7.302,40
Fitti attivi	5,89	2.783,60
COSAP	2,67	13.350,00
Totale		2.709.183,00

Nel bilancio 2015 sono state previste €13.255.452,00 di penali che il Comune ha irrogato alle cooperative assegnatarie del P.I.I. di Badia a Settimo/San Colombano a seguito della violazione della convenzione stipulata in data 02/03/2006 relativa alla determinazione dei prezzi di vendita degli immobili; tale importo costituisce un ulteriore addebito rispetto ad uguali operazioni (per importi minori ma ugualmente importanti) effettuate negli anni 2012 e 2014 ed è stato quindi interamente accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto l'entità delle somme in questione riduce la percentuale di possibile incasso delle stesse.

Riepilogando, la situazione complessiva delle penali in questione (che comprendono anche quelle relative al PEEP di Cerbaia irrogate nel 2014) è la seguente:

- penali irrogate nel 2012 €4.355.967 accantonate al Fondo svalutazione crediti per €3.480.000 (79,89 %);
- penali irrogate nel 2014 €5.303.922 accantonate al Fondo svalutazione crediti per €4.244.000 (80,02 %);
- penali irrogate nel 2015 €13.255.452,00 accantonate interamente al Fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità relativo a tale entrata è complessivamente pari ad €20.979.452,00 che a fronte di penali totali per €22.915.341,00 porta la quota accantonata al 91,55 %.

Anche per tale posta di bilancio il Collegio ribadisce quanto già detto in sede di parere al rendiconto 2014, raccomandando il monitoraggio per il 2015 delle penali in scadenza e le azioni volte all'incasso dei propri crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,44 % del totale delle spese correnti ed al 0,61 % delle spese al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

a) accantonamenti per contenzioso

Il contenzioso 2014 è stato munito di copertura finanziaria in occasione del rendiconto 2014; in particolare nel rendiconto 2014 sono stati accantonati i fondi (€2.353.945,00) a fronte della quota relativa all'imposta dell'accertamento notificato all'Ente dell'Agenzia delle Entrate sul Project Financing "Nuovo Centro";

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 3.208,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 36.641,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 20.017.978,28, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 1.200.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.200.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.200.000,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Proventi da alienazioni immobiliari

L'Ente ha ottemperato a prevedere lo stanziamento di spesa in esecuzione di quanto disposto dall'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 che obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Le risorse che l'Ente prevede di trasferire ai propri organismi partecipati sono le seguenti:

Per contratti di servizio	11.501.984
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	4.462.150
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	30.000
Totale	15.994.134

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Sulla base dei dati ad oggi disponibili, la società che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi è la seguente:

		2014	2013	2012	2011
SOCIETA'	Codice Fiscale	Utile/Perdita	Utile/Perdita	Utile/Perdita	Utile/Perdita
Farmanet Spa	05260520480	-€ 286.782,00	-€ 228.954,00	-€ 34.547,00	-€ 60.369,00

NOTA: Firenze Parcheggi spa è società dismessa al 31/12/2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile: NESSUNO.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 per l'estinzione dei propri debiti al 31/12/2013 nei confronti delle Società partecipate in quanto non necessario.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Per il Comune di Scandicci non ricorre la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

Società organismo	esercizio	perdite del bilancio di esercizio non immed. ripianata	Media 2011/2013
Farmanet Spa	2011	-€ 60.369,00	
Quota partecipazione 51 %	2012	-€ 34.547,00	
	2013	-€ 228.954,00	-€ 107.956,67
	2014		-€ 286.782,00
		Accantonamento 2015	€ 36.564,71
		Accantonamento 2016	€ 36.564,71
		Accantonamento 2017	€ 36.564,71
Fidi Toscana Spa (bilancio 2014 n.d.)	2010	€ 212.364,00	
Quota partecipazione 0,005 %	2011	€ 18,00	
	2012	-€ 2.354.122,00	-€ 713.913,33
	2013		-€ 6.062.765,00
		Accantonamento 2015	€ 75,78
		Accantonamento 2016	€ 75,78
		Accantonamento 2017	€ 75,78

Firenze Parcheggi SpA è stata dimessa al 31/12/2014 e pertanto non è stato operato l'accantonamento per l'eventuale copertura delle perdite.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Le seguenti aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, avendo avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, hanno provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Per il Comune di Scandicci non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18.03.2015 e pubblicato sul sito del Comune (www.comune.scandicci.fi.it/images/stories/partecipate/Piano_di_razionalizzazione_2015.pdf.) ed è stato redatto in virtù dei seguenti criteri

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione

-in virtù del suddetto criterio è prevista la cessione delle quote sociali, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge 27.12.2013, n. 147, relativamente alle società "Agenzia fiorentina per l'energia srl", "Firenze Parcheggio spa" e "L'Isola dei Renai spa"; per tutte le altre società partecipate, è rinnovata e confermata la valutazione in ordine alla sussistenza del requisito in epigrafe, ai sensi dell'art. 23, commi 27 ss., della legge 24.12.2007, n. 244, effettuate annualmente in sede di approvazione consiliare del Piano annuale dei servizi.

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

-la fattispecie non ricorre

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni

- la fattispecie non ricorre

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica

In virtù del quale è evidenziato che la partecipazione del Comune di Scandicci nelle società indicate nello schema del piano operativo è caratterizzata dall'esiguità della percentuale di possesso che incide sulla possibilità di condizionare scelte sociali quali l'aggregazione di società. Si evidenzia altresì che in molti casi l'eterogeneità degli oggetti sociali rende difficile il procedimento di aggregazione.

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni

- In virtù del quale è evidenziato che la partecipazione del Comune di Scandicci nelle società indicate nello schema del piano operativo è caratterizzata dall'esiguità della percentuale di possesso che incide sulla possibilità di condizionare scelte sociali. Nel caso della società Farmanet Spa, controllata da questo Ente, l'Amministrazione ha decurtato l'importo delle remunerazioni in occasione della nomina dei nuovi amministratori (settembre /ottobre 2014). Il compenso annuo del Presidente del Consiglio di Amministrazione è passato da 12.000,00 € a 10.000,00 €.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, inviato alla competente sezione della Corte dei Conti con comunicazione protocollata al n. 13494 del 30/03/2015, pertanto consiste, per il corrente anno 2015, essenzialmente nella dismissione delle

partecipazioni delle società Agenzia Fiorentina per l'Energia Srl, Firenze Parcheggio Spa e L'isola de Renai Spa finalizzata a produrre i seguenti effetti sull'ente:

- riduzione del numero delle società partecipate dal Comune di Scandicci

- Il Comune di Scandicci non ha affidato né servizi, né forniture o lavori alle società in corso di dismissione né eroga loro indennità o altri emolumenti sociali, pertanto il risparmio quantificabile è dato dai costi della gestione di controllo per il personale amministrativo impiegato (n. 2 impiegati con profilo D per 20 ore annue per ciascuna società) e stimato in circa € 10.380,00.

-L'articolo 2437 ter, comma 2, del codice civile dispone che "Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni." I concetti di "consistenza patrimoniale", "prospettive reddituali" e "eventuale valore di mercato", fulcro della citata norma, non consentono allo stato attuale di formulare un'ipotesi precisa di quantificazione oggettiva degli introiti. Questo Ente si auspica di introitare quanto meno il valore della quota indicato nella tabella inserita nel paragrafo "Premessa" del presente Piano di Razionalizzazione, il quale ammonta complessivamente, per le tre società oggetto di dismissione, ad € 129.355,05.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	51.100.399,06
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	5.110.039,91
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	1.076.607,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,11%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	4.033.432,91

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	44.830.837,13
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.500.000,00
<i>Percentuale</i>		7,81%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 27.991,58.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.104.598,58	1.056.558,50	1.072.542,06
entrate correnti penultimo anno prec.	51.100.399,06	51.815.578,53	59.097.326,86
% su entrate correnti	2,16%	2,04%	1,81%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.076.607,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Comune di Scandicci

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	30.553.596,76	28.706.514,21	27.123.238,57	25.534.262,96	25.117.205,96	24.902.686,96
Nuovi prestiti (+)				1.200.000,00	1.500.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-1.541.345,54	-1.583.275,64	-1.588.975,61	-1.617.057,00	-1.714.519,00	-1.824.555,00
Estinzioni anticipate (-)	-305.737,01					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	28.706.514,21	27.123.238,57	25.534.262,96	25.117.205,96	24.902.686,96	23.078.131,96
Nr. Abitanti al 31/12	49.577,00	49.911,00	50.064,00	50.065,00	50.065,00	50.065,00
Debito medio per abitante	579,03	543,43	510,03	501,69	497,41	460,96

La quota capitale mostra negli anni 2016 e 2017 un incremento dovuto alla previsione di nuovi mutui, di cui €1.200.000 nel 2015 ed €1.500.000,00 nel 2016.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.258.520,71	1.185.756,34	1.122.752,01	1.076.607,00	1.030.890,00	1.051.155,00
Quota capitale	1.847.082,55	1.583.275,64	1.588.975,61	1.617.057,00	1.714.519,00	1.824.555,00
Totale fine anno	3.105.603,26	2.769.031,98	2.711.727,62	2.693.664,00	2.745.409,00	2.875.710,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'Ente non ha richiesto, l'anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità, alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	34.370.000,00	34.761.000,00	34.919.000,00	104.050.000,00
Titolo II	1.813.398,00	1.461.900,00	1.393.900,00	4.669.198,00
Titolo III	23.439.964,39	10.065.510,00	10.072.698,00	43.578.172,39
Titolo IV	14.282.445,00	5.916.495,00	4.500.495,00	24.699.435,00
Titolo V	4.700.000,00	5.000.000,00	3.500.000,00	13.200.000,00
<i>Somma</i>	78.605.807,39	57.204.905,00	54.386.093,00	190.196.805,39
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	5.297.897,47	0,00	0,00	5.297.897,47
Totale	83.903.704,86	57.204.905,00	54.386.093,00	195.494.702,86

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	59.115.012,64	44.217.340,00	44.091.304,00	147.423.656,64
Titolo II	20.017.978,28	7.282.202,69	4.870.923,41	32.171.104,38
Titolo III	5.117.057,00	5.214.519,00	5.324.555,00	15.656.131,00
<i>Somma</i>	84.250.047,92	56.714.061,69	54.286.782,41	195.250.892,02
Disavanzo presunto	83.621,00	513.585,06	106.362,75	703.568,81
Totale	84.333.668,92	57.227.646,75	54.393.145,16	195.954.460,83

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	12.004.298,29	11.605.114,00	-3,33%	11.558.114,00	-0,40%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	447.490,00	430.998,00	-3,69%	430.998,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	23.276.305,24	23.110.689,00	-0,71%	23.147.339,00	0,16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	293.290,00	254.690,00	-13,16%	260.690,00	2,36%
05 - Trasferimenti	3.880.073,44	3.380.630,00	-12,87%	3.242.630,00	-4,08%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.076.607,00	1.030.890,00	-4,25%	1.051.155,00	1,97%
07 - Imposte e tasse	1.220.664,67	1.176.845,00	-3,59%	1.171.594,00	-0,45%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	509.300,00	118.300,00	-76,77%	118.300,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	15.964.635,00	2.711.000,00	-83,02%	2.711.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	442.349,00	398.184,00	-9,98%	399.484,00	0,33%
Totale spese correnti	59.115.012,64	44.217.340,00	-25,20%	44.091.304,00	-0,29%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.447.600,00	2.230.000,00	1.000.000,00	9.677.600,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	640.000,00		500.000,00	1.140.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	5.278.445,00	1.138.495,00	2.848.495,00	9.265.435,00
Totale	12.366.045,00	3.368.495,00	4.348.495,00	20.083.035,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.200.000,00	1.500.000,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.200.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
FPV	4.346.399,00	0,00	23.322,83	
Concessione crediti (deposito mutuo)	1.200.000,00	1.500.000,00		
Entrata reimputata (riaccertam.straord.)		412.356,10	8.215,58	
disavanzo tecnico	387.644,00	10.461,59		
Risorse correnti per investimento	517.890,00	490.890,00	490.890,00	
Totale	18.817.978,00	7.282.202,69	4.870.923,41	20.083.035,00

NOTA: Nel prospetto le entrate da alienazioni sono riportate al netto della quota del 10% destinata allo Stato ai sensi dell'art.56 bis del DL.69/2013; le entrate reimputate sono riportate al netto della quota che va a coprire il disavanzo tecnico degli esercizi precedenti.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	951.498,09	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.346.399,38	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.370.000,00	34.761.000,00	34.919.000,00
2	Trasferimenti correnti	2.390.784,39	1.986.900,00	1.928.900,00
3	Entrate extratributarie	22.862.578,00	9.540.510,00	9.537.698,00
4	Entrate in conto capitale	13.082.445,00	4.416.495,00	4.500.495,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.500.000,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.200.000,00	1.500.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.482.500,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		88.088.307,39	57.204.905,00	54.386.093,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		93.386.204,86	57.204.905,00	54.386.093,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		83.621,00	513.585,06	106.362,75
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	59.115.012,64	44.217.340,00	44.091.304,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	18.817.978,28	5.782.202,69	4.870.923,41
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	23.322,83
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.200.000,00	1.500.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.617.057,00	1.714.519,00	1.824.555,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	9.482.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	93.732.547,92	56.714.061,69	54.286.782,41
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	93.816.168,92	57.227.646,75	54.393.145,16
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Infine il Collegio, per le ragioni espresse nella presente Relazione, esprime parere favorevole sulle modalità di ripiano individuate dall'Ente del maggior disavanzo di cui al comma 16 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011.

L'ORGANO DI REVISIONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs.82/2005 e norme collegate.



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

18 giugno 2015

File : C:/Users/Dr. Luka/dikeTmpdir/Dike Relazione Revisori bilancio 2015 - Copia.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/06/2015 15.16.08 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LUCA ADELMO LOMBARDI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : LMBLDL70H02G628W
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 11976649
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/05/2013 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 14/05/2016 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 18/06/2015 15.15.24 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/06/2015 15.16.08 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ROBERTO DE MARCO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
Cod. Fiscale : DMRRRT60A01D086K
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 20091115751964
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 14/11/2012 11.33.03 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 14/11/2015 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 18/06/2015 14.48.21 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 18/06/2015 15.16.08 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : FABIANO GIACOMELLI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : GCMFBN59C16B647D
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 20121115052350
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 16/06/2015 10.54.23 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 16/06/2018 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 18/06/2015 15.15.57 (UTC Time)